



FEDERAZIONE
ITALIANA
PESISTICA



Federazione Sportiva
Pesistica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Delibera n. 43 del Consiglio Federale del 24 aprile 2021;
- Relazione del Presidente Federale sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Documenti di Bilancio FIPE e relativi allegati;
- Documenti di Bilancio Società Partecipata;
- Relazioni Deloitte.





FEDERAZIONE
ITALIANA
PESTISTICA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE

n. 43

del 24 aprile 2021

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

INVIATA PER L'ESECUZIONE A:

Ufficio Contabilità e Bilancio
Area Tecnico Sportiva
Area di Gestione e Funzionamento

IL CONSIGLIO FEDERALE

- Visto il Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e lo statuto del C.O.N.I.;
- Visto il Decreto Legislativo recante le norme di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano n. 15 dell'8 gennaio 2004, pubblicato in GURI n.21 del 27 gennaio 2004;
- Visto lo Statuto Federale deliberato dal Commissario ad Acta con Decreto del 31 maggio 2019 ed approvato con Delibera n.250 della Giunta Nazionale del CONI dell'11 giugno 2019, e modificato con delibera n.119 della Giunta Nazionale del CONI del 14 maggio 2020;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della FIPE deliberato dal Consiglio Federale il 30 marzo 2014;
- Preso atto del Preventivo Economico per il 2020 approvato con Delibera n.186 del Consiglio Federale del 13 dicembre 2019;
- Tenuto conto dei programmi sportivi e degli obiettivi istituzionali programmati e pianificati per l'anno 2020, del grado di effettiva realizzazione degli stessi e di quanto preventivato ancora da svolgere;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui alla relazione allegata al presente provvedimento;

DELIBERA

- il Bilancio d'Esercizio 2020 con i relativi allegati, che si accludono alla presente deliberazione costituendone parte integrante;
- di utilizzare il risultato positivo di *euro 440.409,49* per riportare ad incremento il Fondo di dotazione e delle Riserve che, per l'esercizio 2021, ammonteranno rispettivamente ad *euro 167.718* e ad *euro 716.300*.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bonincontro

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Urso



Relazione del Presidente Federale sulla gestione

PREMESSA

La presente relazione è resa a corredo del Bilancio d'esercizio della Federazione Italiana Pesistica al 31 dicembre 2020. Nel rinvio alla nota integrativa del Bilancio per le esplicitazioni in dettaglio dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, vengono in questa sede fornite le principali informazioni sulle risultanze tecnico/politiche federali, sia negli aspetti propriamente sportivi che in quelli economici e gestionali in genere.

Nel rispetto del dettato statutario e delle norme vigenti, la FIPE adotta una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale; ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Bilancio della Federazione è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle Organizzazioni Territoriali (OOTT).

L'esercizio che si commenta, a causa della pandemia mondiale da Coronavirus, che ha determinato i suoi primi devastanti effetti sulla nostra attività a partire dal 7 di marzo 2020, presenta caratteri di assoluta straordinarietà ed unicità rispetto agli esercizi precedenti, tali da rendere inadeguata ed inopportuna una valutazione di merito assoluta sulla gestione di questo esercizio finito; né sarebbe realistico alcun confronto, come da prassi, con l'esercizio precedente né, tanto meno, con il trend ordinario della conduzione di questa gestione federale degli ultimi anni. Va a tal proposito considerato, ad ulteriore conferma della straordinarietà del 2020, relativamente all'impossibilità di svolgere confronti obiettivi con l'esercizio precedente, che gli unici due eventi rilevanti che si è riusciti ad organizzare prima della pandemia, e subito dopo la fine del primo lockdown, sono stati la Coppa del Mondo di Pesistica Olimpica, organizzata ad Ostia nel mese di gennaio, e l'Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva Quadriennale nel mese di ottobre, entrambi straordinari e, pertanto, ulteriormente impattanti rispetto alle valutazioni di confronto sui bilanci ordinari medi.

La presente relazione sarà, pertanto, una fotografia di quanto è accaduto, di quanto è stato concretamente possibile mettere in campo in termini di attività ordinaria e, soprattutto, delle misure straordinarie adottate per far fronte, per quanto possibile nel nostro ambito di competenza, alla crisi sanitaria, sociale ed economica, che ha colpito il Paese in generale, ed il nostro settore sportivo in particolare. La situazione emergenziale straordinaria che si è venuta a creare, ha reso necessaria l'assunzione di misure altrettanto straordinarie, che la Federazione ha deciso di attuare nell'ambito dei propri autonomi poteri decisionali, sin dall'inizio del lockdown, confermate via via a seguito dell'ufficialità della cancellazione o del differimento di molte gare ed eventi a partire dai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 rinviati al 2021 e sui quali permane, al momento della redazione di questo documento ancora un alone di incertezza dettato dallo stato ancora preoccupante della situazione pandemica. A queste misure ha poi fatto seguito anche l'assunzione di altre iniziative di adattamento e contenimento delle attività ordinarie, anche di quelle comunque connesse con il regolare funzionamento decisionale ed operativo della Federazione.

Corre l'obbligo segnalare che, non solo la gestione della Federazione è stata drasticamente sollecitata per adattarsi alla situazione straordinaria contingente, ma anche, e soprattutto, il nostro mondo di riferimento ha subito un ridimensionamento quantitativo ed una profonda mutazione sostanziale, i cui veri effetti, probabilmente, si sveleranno solo nel corso degli anni a venire, ed ipotizziamo che potranno avere ripercussioni radicali sul modello organizzativo a cui siamo sempre stati abituati. Per fare fronte a tali effetti, dovremo avere la capacità e la visione adeguata per poter essere preparati ad ogni evenienza, con elementi anche di discontinuità programmatica ed operativa, già in parte messi in campo nel corso dell'anno che si commenta e descritti nel prosieguo della relazione.

A complicare il quadro generale dell'anno che si commenta, si tenga nel debito conto anche la situazione politica nazionale dell'ordinamento sportivo, che è stato sottoposto ad un pesantissimo tentativo di riforma strutturale che l'allora Ministro competente ha tentato con tutte le proprie forze di far passare, anche sopra e nonostante, le ripetute accalorate richieste di ripensamento e di mediazione provenienti da ampie parti delle forze parlamentari e della maggioranza di Governo stessa, dal CONI, anche sollecitato a tal proposito dal CIO, e da molte FSN ed altri soggetti più o meno interessati alla questione. I cinque decreti delegati di riforma dello sport di cui alla l. n. 86/19, approvati nell'imminenza della scadenza del termine il 26 febbraio 2021 dal Consiglio dei Ministri, hanno tenuto banco per tutto il 2020, nella preoccupata considerazione che avrebbero potuto avere ripercussioni drammatiche sull'autonomia dell'ordinamento sportivo rispetto al Governo di turno, ponendoci di fronte al rischio serio di subire la censura formale e sostanziale del CIO, che avrebbe potuto comportare sanzioni dure, fino all'esclusione della bandiera e dell'inno italiano dai giochi olimpici di Tokyo, al pari di Nazioni già colpite da tali provvedimenti, ma perché in presenza di vere e proprie dittature antidemocratiche, il che avrebbe causato un danno di immagine epocale per il Paese e per lo sport olimpico nazionale. Ma non solo, la Riforma toccava gangli vitali del modello sportivo così come lo conosciamo, che,

seppure richieda necessari aggiustamenti anche in profondità a noi ben noti, doveva quanto meno essere oggetto di condivisione con le parti in causa, per calibrarne gli effetti ritenuti addirittura determinanti per la sopravvivenza del modello stesso. Ci si riferisce soprattutto ai profili di competenze della governance tra CONI, Sport e Salute e Dipartimento dello Sport, ancora non chiariti, che se le prospettive della riforma dovevano servire a snellire un apparato farraginoso e costoso, di fatto ne triplicava competenze, costi e burocrazia. Ma ci si riferisce anche al tema del tanto agognato contratto sportivo per gli operatori del settore, che seppure nascesse da esigenze civili e di diritti non più rinviabili, così come presentato sembra mancare nel presupposto essenziale della tenuta economica complessiva del sistema; e ci si riferisce infine, al concetto dell'annullamento del vincolo sportivo, che seppure partisse da un'esigenza di civiltà giuridica, doveva a nostro avviso tenere in maggior considerazione la base vitale dell'associazionismo dilettantistico che si fonda su investimenti sui giovani che andrebbero maggiormente tutelati. E molto altro ancora.

Tornando al merito specifico dell'attività gestionale dell'anno che si commenta, si evidenzia che la maggior parte dell'attività sportiva ha subito drastici ridimensionamenti, la maggior parte cancellata, solo una piccola parte differita all'anno successivo; sono stati azzerati soprattutto i programmi che riguardano l'organizzazione e la partecipazione alle gare, tanto per l'attività internazionale Olimpica e Paralimpica, che per quella nazionale, ordinaria, di base, promozionale, giovanile e scolastica, ed in parte, seppure minore, per quella di formazione. Le attività di funzionamento, sono state invece garantite con modalità nuove, adattate alla situazione, ma comunque con standard di efficienza ed efficacia sempre molto elevati in termini di produttività e di risultanze obiettive, per garantire sia la sicurezza degli operatori coinvolti che, soprattutto, sotto forma di presidio di "primo soccorso" consulenziale, l'assistenza continua, formale e sostanziale, agli associati.

Nel corso dell'anno e sulla base dell'evoluzione della situazione pandemica, man mano che i calendari delle attività venivano aggiornati dal CIO, dall'IPC, dalle Federazioni Internazionali di riferimento e di conseguenza adattati alle misure di contenimento di volta in volta emanate dal Governo o dai vari Ministeri ed Enti Locali, con provvedimenti del Consiglio Federale o presidenziali d'urgenza, sono state effettuate drastiche rimodulazioni non solo dei programmi di attività, ma anche per conseguenza del Bilancio Federale. Infatti, seppure alla fine l'esercizio chiuda con un risultato economicamente molto positivo, gli scostamenti rispetto al Bilancio Preventivo sono risultati molto pesanti: in particolare, si evidenziano riduzione complessive nei ricavi per euro 764mila (pari al -11%), di cui 865mila circa dell'Attività Centrale, solo parzialmente compensati dai maggiori ricavi delle OOTT, incrementati di euro 100mila circa; i Costi della Produzione si riducono di euro 1.189mila circa (-18%), di cui euro 1.046 di minore Attività Sportiva (-23%) ed euro 143mila circa di minori Costi di Funzionamento (-7%).

La situazione economica evidenzia un risultato finale positivo di *euro 440.409* che si porta ad incremento del fondo di dotazione che, alla luce delle risultanze del Bilancio, viene così rideterminato:

<i>Patrimonio netto al 31/12/2019</i>	<i>euro 443.609</i>
<i>Risultato economico finale al 31/12/2020</i>	<i>euro 440.409</i>
<i>Patrimonio netto al 31/12/2020</i>	<i>euro 884.018</i>
<i>Fondo di dotazione indisponibile</i>	<i>euro -167.718</i>
<i>Fondo di dotazione disponibile (Riserve)</i>	<i>euro 716.300</i>

LA LEGISLAZIONE EMERGENZIALE E GLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Le azioni messe in campo nell'Esercizio in commento sono state influenzate, direttamente o indirettamente, dalla legislazione emergenziale dovuta alla pandemia sanitaria legata alla diffusione del nuovo "Coronavirus-COVID 19", caratterizzata, nel corso dei mesi, dall'emanazione di provvedimenti di varia natura dalle competenti autorità statali e territoriali (DPCM, Decreti Leggi, Circolari Ministeriali, Ordinanze Regionali, etc. etc.).

Le presenti premesse sono elaborate al fine di ricostruire, quanto più cronologicamente possibile, i fatti occorsi nel corso del 2020.

In ottemperanza ai primi provvedimenti varati dal Consiglio dei Ministri del 22 febbraio, con deliberazione d'urgenza (n. 23 del 24 febbraio) è stato definito di annullare la gara di Coppa Italia di Distensione su Panca (gara regionale con classifica d'Ufficio, pianificata per il 1° marzo) e rinviare a data da destinarsi le riunioni in presenza già programmate (quella della Commissione Carte Federali, dei Docenti dell'Albo Federale della FIPE Strength Academy e della Commissione Nazionale Attività Giovanili).

Successivamente, il 12 marzo, i Presidenti di CONI e CIP hanno chiesto ai Presidenti delle FSN di attivare una "fase di confronto" tra i propri Associati per raccogliere e definire l'entità delle ricadute economiche e sociali della crisi in atto.

La FIPE, dunque, con due lettere aperte alle proprie affiliate (rispettivamente del 27 e 31 marzo) ha provveduto a recepire le istanze provenienti dagli associati, chiedendole loro di indicare l'entità del danno economico registrato nel periodo di chiusura forzata, rispetto alla normale attività svolta in un periodo analogo, ma in situazione ordinaria, con particolare riferimento ai mancati ricavi e ai costi fissi comunque da sostenere, da imputare all'attuale situazione di emergenza.

I feedback ricevuti (n. 222) sono stati prontamente trasmessi ai competenti Comitati Nazionali per la successiva trasmissione al Governo italiano.

Con il decreto-legge n.18 del 17 marzo (c.d. "Cura Italia") sono state emanate una serie di misure di sostegno anche al sistema sportivo (sospensione versamenti, canoni, congedi e indennità, lavoro agile...); in particolare, l'art. 96 ha previsto, per i rapporti di collaborazione già in essere alla data del 23 febbraio, un'indennità corrispondente a 600 euro.

Su tale base, con Ordine di Servizio n. 2/2020 del 1° aprile 2020 "Progetto Indennità Collaboratori Sportivi", Sport e Salute ha individuato un Comitato Operativo per la gestione e l'erogazione delle indennità, integrato dal supporto continuo della Federazione chiamata a confermare, di volta in volta, la veridicità del rapporto di collaborazione dichiarato dal richiedente l'indennità.

Inoltre, l'Istituto per il Credito Sportivo, in attuazione del successivo decreto-legge n. 23 dell'8 aprile (c.d. "Decreto Liquidità"), ha attivato una serie di misure straordinarie destinate al mondo sportivo, prevedendo in favore delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche iscritte al registro CONI da almeno un anno, la concessione di finanziamenti, destinati a far fronte alle esigenze di liquidità correlate all'emergenza Covid-19. Ad oggi la FIPE ha predisposto circa n. 140 Lettere di Referenza.

Al fine di dialogare con le Istituzioni competenti e permettere la ripresa di allenamenti e gare dei diversi sport, con nota del 16 aprile del Segretario Generale del CONI, è stato chiesto di segnalare l'incidenza dei fattori di rischio per le aree di sito sportivo, allenamento, gara e presenza di pubblico.

L'urgenza della richiesta ha determinato la costituzione di un Gruppo di Lavoro federale (con delibera d'urgenza n. 27 del 17 aprile) composto da autorevoli personalità di tutte le principali componenti federali centrali e territoriali (Dirigenziali, Tecniche, Mediche, Amministrative ed Arbitrali) per elaborare le risposte al questionario anzidetto.

Sulla base delle risultanze trasmesse, il CONI ed il CIP, in collaborazione con il Politecnico di Torino, hanno pubblicato il Rapporto "Lo sport riparte in sicurezza", contenente le principali misure atte a prevenire e mitigare il rischio di trasmissione del contagio nei siti dedicati all'attività sportiva.

Con l'emanazione del DPCM del 26 aprile, il Governo ha iniziato ad occuparsi dello svolgimento dell'attività sportiva, prevedendo, in particolare:

- (i) il divieto di svolgimento di attività ludica o ricreativa all'aperto;
- (ii) la sospensione di eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati;
- (iii) la previsione di svolgere, individualmente ovvero con accompagnatore per i minori o per le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività.

In attuazione quindi del predetto DPCM e delle "Linee-Guida emanate ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" la FIPE ha emanato un Protocollo di dettaglio (deliberato dal Consiglio Federale dell'8 maggio), relativo alle sessioni di allenamento degli Atleti riconosciuti di interesse nazionale e internazionale dalla FIPE, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali della Pesistica Olimpica e Paralimpica e della Distensione su Panca.

Il successivo DPCM del 17 maggio 2020, siglato in vista del "via libera" alla riapertura della maggior parte delle attività commerciali, si è tradotto nell'emanazione, con delibera d'urgenza n. 31 del 24 maggio, di un nuovo Protocollo, questa volta indirizzato alle attività svolte presso palestre, centri, circoli ed impianti sportivi di ogni tipo, pubblici e privati, affiliati alla FIPE per il quale era stato nominato apposito Gruppo di Lavoro (delibera d'urgenza n. 30 del 18 maggio).

Nel frattempo, anche il CIP, con nota del 25 maggio, ha inteso sostenere l'associazionismo di base con interventi destinati a favorire una rapida ed efficace ripresa delle attività sportive paralimpiche, elaborando apposito piano di riparto, i cui valori economici attribuiti alla FIPE sono stati deliberati con delibera d'urgenza n. 32 del 4 giugno, ricevuto il parere positivo informale da parte del Consiglio Federale sui criteri utilizzati.

Per consentire la graduale ripresa anche delle attività didattico-formative della FIPE in presenza, con provvedimento d'urgenza n. 33 del 16 giugno, è stato deliberato un Protocollo *ad hoc* con specifiche misure sia per le lezioni didattico-formative teoriche che per quelle pratiche.

Il 17 giugno, in attuazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha attivato la piattaforma per la richiesta del contributo a fondo perduto in favore delle ASD/SSD. Scaduti i termini per la presentazione della domanda, la FIPE, su sollecito dell'Ufficio per lo Sport, ha verificato quanti, dei richiedenti, fossero sodalizi affiliati alla FIPE.

Considerate le riaperture all'epoca disposte, il Consiglio Federale, nella riunione del 17 luglio, ha emanato le Linee Guida per la ripresa dell'attività Agonistica Nazionale con esplicito riferimento alle Gare di qualificazione regionali per le Finali Nazionali, a quelle con Classifica Nazionale d'Ufficio ed alle Finali Nazionali inserite nel nuovo calendario agonistico (Deliberato dal CF nella riunione del 27 giugno 2020).

Il 4 agosto, l'Ufficio Sport ha richiesto ai Presidenti federali una ricognizione generale, entro il 24 agosto, sull'utilizzo delle Palestre Scolastiche da parte delle ASD/SSD, che consentisse di realizzare una banca dati con lo scopo di mettere in campo, nel più breve tempo possibile, azioni adeguate alla piena ripresa delle attività, compatibilmente con il contesto attuale.

Probabilmente, considerato il poco tempo a disposizione ed il periodo estivo, il censimento ha raccolto scarsa adesione.

Con le "strette" per il periodo autunno-invernale, si è inaugurata una fase dell'emergenza, caratterizzata, non solo da nuove chiusure degli impianti sportivi (disposte, nello specifico, con il DPCM del 24 ottobre) ma dall'istituzione di aree - rossa, arancione, gialla e bianca - corrispondenti ad altrettanti scenari di rischio con specifiche misure restrittive (definiti nel Decreto ministeriale 30 aprile).

Nei DPCM che si sono susseguiti a distanza di poche settimane l'uno dagli altri (13 ottobre, 18 ottobre, 24 ottobre, 3 novembre e 3 dicembre) e con la limitazione solo a *"gli eventi e le competizioni sportive, riconosciuti di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali (...) all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali (...); le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra partecipanti alle competizioni di cui alla presente lettera sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive federazioni sportive nazionali (...)"* la Federazione ha, con delibera d'urgenza n. 1 del 27 ottobre, consentito le sessioni di allenamento indoor agli Atleti tesserati come Agonisti per la FIPE, potenzialmente partecipanti agli eventi agonistici nazionali, previsti nel Calendario FIPE per il 2020.

Anche al fine di poter dare risposte chiare e certe ai nostri affiliati, la FIPE ha indirizzato due richieste di chiarimenti (26 e 30 ottobre) all'Ufficio per lo Sport, che hanno trovato parzialmente risposta nelle FAQ predisposte ed aggiornate di volta in volta dall'Ufficio competente in materia.

Ad inizio dicembre, preso atto del protrarsi della grave situazione di emergenza sanitaria, è stata convocata una riunione informale plenaria del Consiglio Federale e delle Organizzazioni Territoriali, le quali hanno rappresentato la difficoltà oggettiva nell'organizzazione delle gare (reperimento idonee Strutture, disponibilità di medici e Ufficiali di Gara...). Ritenuto, pertanto, opportuno salvaguardare la salute degli Atleti, degli Staff Tecnici (Organizzativi ed Arbitrali), con delibera d'urgenza n. 4 del 1° dicembre, è stato disposto l'annullamento di tutti gli eventi agonistici nazionali, previsti nel Calendario FIPE, per il mese di dicembre.

L'ultimo atto che ha caratterizzato il 2020 è la lettera, indirizzata all'allora Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport, On.le Vincenzo Spadafora, da parte di tutti i Presidenti federali per un sollecito e decisivo intervento relativo all'espressione *"preminente interesse nazionale"*.

Per quanto attiene, invece, la giustizia sportiva, in ottemperanza ai Decreti Legislativi in materia, con provvedimenti d'urgenza (n. 24 del 18 marzo e n. 26 del 16 aprile), è stata disposta la sospensione di tutti i termini relativi ai procedimenti di Giustizia Sportiva, dapprima fino al 15 aprile e, successivamente, fino all'11 maggio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI	2020
Contributi SeS	3.769.757 64%
Contributi CONI PO	36.000 0,5%
Contributi CIP	151.633 2,5%
Ricavi propri	1.945.597 33%
TOTALE	5.902.987

I Ricavi della Federazione, ammontano complessivamente ad *euro 5.902.987*, e sono costituiti da *euro 1.945.597* di ricavi propri della Federazione, da *euro 3.805.757* di contributi SeS e CONI, e da *euro 151.633* del CIP. I ricavi propri della Federazione pesano per il 33% del totale contro il 67% del resto, con una forbice che si riduce inevitabilmente rispetto al passato, rimanendo pressoché inalterate le fonti esterne rispetto a quelle proprie, essenzialmente per la forte riduzione delle quote associative (relativamente ai Corsi ed al Tesseramento) in questo anno speciale. Nonostante tutte queste difficoltà, rispetto all'esercizio 2019 i ricavi registrano complessivamente incrementi per 263mila euro (15%) di cui circa euro 188mila del Centro e circa euro 75mila della periferia.

1. Contributi di Sport e Salute

Ammontano nell'esercizio 2020 ad *euro 3.769mila circa così ripartiti:*

- o *Ordinari 2020 per euro 3.565.718 di cui euro 1.668.792 destinati ad attività di PO/AL ed euro 1/8.286 destinati al progetto "Sport di tutti"; la restante quota pari ad euro 1.718.640 liberamente allocabili.*

N.B.: È opportuno, a tal proposito, precisare, che il Presidente ed AD di Sport e Salute, Dr. Vito Cozzoli, con nota del 5 giugno 2020, stante la grave situazione straordinaria ed emergenziale, ha comunicato che le Federazioni Sportive Nazionali potessero, nell'ambito dei propri bilanci, riallocare i contributi assegnati da SeS, anche quelli con vincolo di destinazione, da finalizzare prioritariamente a sostenere le loro ASD e SSD nelle difficoltà connesse alla crisi, con una serie di misure atte a favorire il rilancio dello sport di base, a favorire la ripartenza delle competizioni dilettantistiche, a sostenere l'associazionismo sportivo di base nell'adozione dei protocolli sanitari e negli adempimenti necessari per la riapertura, in piena sicurezza, delle attività nei centri sportivi dove si praticano le discipline

- o *Integrativi 2019 per euro 200.154 (quale quota parte del totale ricevuto di euro 640.154, rinviato per Euro 440.000 al 2021);*
- o *Contributi per altri Progetti speciali, di cui euro 1.530 per "Scuole aperte" ed euro 2.355 per "Sport di tutti".*

2. Contributi del CONI

Sono stati assegnati nel mese di dicembre *36mila euro* di contributi per il Club Olimpico e per le Speranze Olimpiche, destinati agli Atleti di maggior livello della Pesistica Olimpica;

3. Contributi del CIP

Ammontano ad *euro 152mila* circa, di cui 42mila circa per il personale e 110mila per l'attività paralimpica, purtroppo ridotti nell'anno decisivo di circa 71mila euro.

4. I Ricavi propri della Federazione

Ammontano complessivamente ad *euro 1.945.597* in riduzione rispetto al Preventivo iniziale 2020 di circa *euro 362mila* per effetto, da una parte del minor gettito dei ricavi delle Quote Associate per circa 463mila euro, compensati però dai maggiori ricavi delle OOTT per circa 100mila euro. La riduzione delle quote associative sopra descritta, oltre alla contrazione oggettiva e numerica degli associati per il perdurare dello stato di chiusura delle attività, è dovuta anche ad una serie di misure straordinarie assunte durante l'anno per sostenere la base associativa, definite "CURA FIPE 1 e 2" e descritte in dettaglio nel prosieguo della relazione, che hanno comportato la riduzione delle quote di affiliazione e tesseramento e che hanno ovviamente contribuito a generare la riduzione descritta.

RICAVI PROPRI DELLA FIPE	2020
Quote degli Associati	1.576.623
Roma World Cup	189.491
Altri ricavi	8.799
Totale ricavi Centro	1.774.913
Ricavi delle OOTT	170.684
TOTALE	1.945.597

DETTAGLIO RICAVI QUOTE ASSOCIATIVE	2020
Affiliazioni	127.168
Tesseramenti	545.828
Corsi	903.465
Totale	1.576.622

DATI STATISTICI AFFILIAZIONI E TESSERAMENTI 2020

REGIONI	SOCIETA'		DIRIGENTI SOCIALI		UdG		TECNICI		ATLETI		AGONISTI		NON AGONISTI		TOTALI PER REGIONE	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
PIEMONTE	37	41	109	120	11	11	340	391	1.703	1.914	311	249	1.392	1.665	2.163	2.436
VALLE D'AOSTA	8	8	24	24	2	2	58	48	301	265	45	52	256	213	385	339
LOMBARDIA	85	77	252	229	22	23	652	751	9.192	11.395	1.066	618	8.126	10.777	10.118	12.398
BOLZANO	7	7	21	22	5	7	44	46	404	441	57	46	347	395	474	516
TRENTO	4	4	12	12	-	0	54	62	81	65	36	13	45	52	147	139
VENETO	37	35	108	107	23	25	352	372	4.351	4.993	911	569	3.440	4.424	4.834	5.497
FRIULI	21	21	64	63	20	22	138	146	1.930	2.453	381	335	1.549	2.118	2.152	2.684
LIGURIA	20	18	59	55	2	3	181	196	1.242	1.476	91	63	1.151	1.413	1.484	1.730
EMILIA ROMAGNA	64	62	190	187	9	4	431	426	9.107	9.967	961	904	8.146	9.063	9.737	10.584
TOSCANA	50	49	145	146	11	15	723	751	4.481	5.735	377	298	4.104	5.437	5.360	6.647
UMBRIA	21	22	61	66	-	0	132	161	937	1.317	30	62	907	1.255	1.130	1.544
MARCHE	31	33	93	99	7	7	290	335	1.682	1.800	335	140	1.347	1.660	2.072	2.241
LAZIO	110	109	317	322	20	25	1.492	1.656	4.281	5.244	588	523	3.693	4.721	6.110	7.247
ABRUZZO	11	9	31	27	6	7	132	155	454	482	112	73	342	409	623	671
MOLISE	6	5	18	15	-	0	43	57	190	55	175	42	15	13	251	127
CAMPANIA	47	50	141	149	19	20	530	581	1.135	1.120	688	494	447	626	1.825	1.870
PUGLIA	119	113	346	336	23	28	802	855	10.861	9.387	1.494	1.012	9.367	8.375	12.032	10.604
BASILICATA	14	16	43	49	8	7	99	121	522	1.019	55	59	467	960	672	1.196
CALABRIA	31	27	93	81	12	14	237	239	1.138	1.269	282	252	856	1.017	1.480	1.603
SICILIA	82	75	246	221	30	31	333	352	2.653	2.147	991	699	1.682	1.448	3.262	2.751
SARDEGNA	38	41	115	123	23	18	300	361	1.672	1.831	609	329	1.063	1.302	2.110	2.133
estero							10	14							10	14
totali	843	822	2.488	2.453	253	267	7.373	8.076	58.317	64.175	9.595	6.832	48.722	57.343	68.431	74.971

B) COSTO DELLA PRODUZIONE

Il Costo della Produzione, ammonta complessivamente ad *euro 5.431.704*, ed è composto da *euro 3.443.153* di Costi di Attività Sportiva (pari a circa il 63% sul totale del Costo della Produzione) ed *euro 1.988.054* di Costi di Funzionamento (pari a circa il 37% del totale).

Tra i Costi per l'Attività Sportiva si rilevano *euro 3.061.873* di Attività Centrale, pari circa all'89% del totale, ed *euro 381.279* delle OOTT, pari all'11% circa del totale. Tra quelli di Funzionamento, si registrano Costi a livello Centrale per *euro 1.898.042*, pari al 95% circa del totale, ed *euro 90.012* delle OOTT, pari al restante 5%.

COSTO DELLA PRODUZIONE	2020
Attività Sportiva	3.061.873
Funzionamento e Costi generali	1.898.042
Totale del Centro (a)	4.959.915
Attività Sportiva delle OOTT	381.279
Funzionamento delle OOTT	90.012
Totale delle OOTT (b)	471.291
Oneri diversi di gestione (c)	496
TOTALE GENERALE	5.431.704

Per fornire una fotografia chiara ed immediata di ciò che è accaduto concretamente nell'esercizio che commentiamo, nella tabella sottostante vengono riportati i principali programmi del 2020, tanto per l'Attività Sportiva quanto del Funzionamento, nella loro articolazione iniziale a preventivo e, con l'esito della variazione complessiva subita da ciascuno nel corso dell'anno, nella loro effettiva concretizzazione a consuntivo.

DESCRIZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITA'	PREVENTIVO	VARIAZIONE	CONSUNTIVO
ROMA 2020 WORLD CUP PO	5.000,00	-2.711,08	2.288,92
MALTA INTERNATIONAL OPEN PO	15.500,00	-9.999,93	5.500,07
CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES PO	21.000,00	-20.846,07	153,93
CAMPIONATI EUROPEI SENIORES PO	43.000,00	-43.000,00	0
GIOCHI OLIMPICI TOKYO 2020	10.000,00	-10.000,00	0
ALTRI TORNEI E GARE PO	15.000,00	-15.000,00	0
CAMPIONATI EUROPEI JU/U23 PO	72.500,00	-72.500,00	0
PREMI MEDAGLIE E CLASSIFICA INTERNAZIONALI	60.000,00	-60.000,00	0
CONTRIBUTI SOCIETÀ CIA e FUORI PERIMETRO	220.000,00	-200.000,00	20.000,00
PREMI RENDIMENTO ATLETI INTERNAZIONALI	60.000,00	2.000,00	62.000,00
PREMIO QUALIFICAZIONE OLIMPICA	20.000,00	-20.000,00	0
PREMI CLUB OLIMPICO CONI	0,00	36.000,00	36.000,00
COLLEGALE PERMANENTE ROMA e FORMIA CPO CONI	550.700,00	-180.902,49	369.797,51
RADUN DIREZIONE TECNICA NAZIONALE	12.000,00	-5.637,50	6.362,50
CONTRATTI STAFF TECNICO/ORGANIZZATIVI E SANITARI	304.000,00	-18.783,34	285.216,66
CAMPIONATI EUROPEI YOUTH E U15 PO	60.000,00	-59.933,42	6,58
COPPA MWC PO	12.450,00	-12.450,00	0
COPPA EUWC PO	10.000,00	-10.000,00	0
CAMPIONATI MONDIALI YOUTH PO	24.000,00	-24.000,00	0
CAMP ESTIVI NAZIONALI GIOVANILI PO	22.000,00	-22.000,00	0
COLLEGIALI NAZIONALI CSOE	53.000,00	-53.000,00	0
MASTER TECNICO DI PO	11.500,00	-9.649,20	1.850,80
SERVIZI VARI PO	65.000,00	-17.422,65	47.577,54
TOTALE ATTIVITA' DI PO	1.666.650,00	-830.595,49	836.054,51

ORGANIZZAZIONE ROMA WORLD CUP 2020 PO	331.500,00	-664,66	330.835,34
CAMPIONATI ITALIANI U17 PO	59.900,00	-6.727,62	53.172,38
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI SPECIALITA' PO	61.900,00	-8.325,12	53.574,88
CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES	66.300,00	-63.677,00	2.623,00
CAMPIONATI ITALIANI ES13 PO	30.900,00	-30.514,42	385,58
CAMPIONATI ITALIANI ES U15 PO	47.300,00	-46.761,98	539,02
CAMPIONATI ITALIANI ASS. DISTENSIONE SU PANCA	30.800,00	-30.587,72	212,28
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI PO	82.300,00	-81.761,98	538,02
CONTRATTI STAFF			
DIRIGENZIALI/TECNICO/ORGANIZZATIVI ATT. NAZ.	99.500,00	-10.267,10	89.232,90
AFFILIAZIONI INTERNAZIONALI	2.000,00	-1.019,03	980,97
PROGRAMMI DI FORMAZIONE TECNICA - STRENGTH ACADEMY	329.550,00	-149.876,20	179.673,80
FORMAZIONE UDG	14.500,00	-14.225,84	274,16
FORMAZIONE ALTRI SOGGETTI	15.000,00	-15.000,00	0
ATTIVITA' PROMOZIONALE, GIOVANILE E SCOLASTICA	200.000,00	-183.728,08	16.271,92
TROFEO CONI	9.000,00	-9.000,00	0
POLIZZE ASSICURATIVE	139.000,00	36.814,42	175.814,42
ALTRI COSTI PER ATTIVITA' SPORTIVA (CURA FIPE 1 e 2)	124.000,00	984.924,42	1.108.924,42
TOTALE ATTIVITA' SPORTIVA NON OLIMPICA	1.643.450,00	369.602,09	2.013.052,09
ABUJA PARA POWERLIFTING WORLD CUP 2020	18.000,00	-10.091,89	7.908,11
MANCHESTER PARA POWERLIFTING WORLD CUP 2020	18.000,00	-2.536,84	15.463,16
BOGOTA' PARA POWERLIFTING WORLD CUP 2020	23.000,00	-11.587,44	11.412,56
FAZZA DUBAI PARA POWERLIFTING WORLD CUP 2020	25.000,00	-25.000,00	0
GIOCHI PARALIMPICI TOKYO 2020	3.000,00	-3.000,00	0
ALTRI TORNEI PARA POWERLIFTING	5.200,00	-5.200,00	0
CONTRIBUTI ATLETI	13.000,00	-2.000,00	11.000,00
PREMIO QUALIFICAZIONE OLIMPICA	5.000,00	-5.000,00	0
COLLEGALE PERMANENTE ROMA e FORMIA CPO CONI	50.000,00	-20.741,12	29.258,88
RADUNI NAZIONALI E PRE GARA	22.600,00	-21.009,28	1.590,72
CONTRATTI STAFF TECNICO/ORGANIZZATIVI E SANITARI	35.000,00	+7.396,64	42.396,64
MATERIALE SPORTIVO	5.000,00	-5.000,00	0
SERVIZI VARI PP	1.000,00	+740,00	1.740,00
TOTALE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PARALIMPA	223.800,00	-113.243,27	110.556,73
COPPA ITALIA PARA POWERLIFTING	19.350,00	-19.350,00	0
FINALI CAMPIONATI ITALIANI DI PARA POWERLIFTING	31.350,00	-31.350,00	0
FORMAZIONE UDG	1.000,00	-1.000,00	0
POLIZZE ASSICURATIVE	1.000,00	-1.000,00	0
TOTALE ATTIVITA' SPORTIVA PARALIMPICA	52.700,00	-52.275,44	424,56
TOTALE ATTIVITA' PARALIMPICA	276.500,00	-165.518,71	110.981,29
TOTALE COSTI ATTIVITA' SPORTIVA CENTRALE	3.586.600,00	-626.512,11	2.960.087,89
ATTIVITA' SPORTIVA DELLE OOTT	800.000	-418.720,35	381.279,65
TOTALE COSTI ATTIVITA' SPORTIVA	4.489.299	-1.046.146	3.443.153
SPESE PER IL PERSONALE	1.424.121,00	-43.742,83	1.380.378,17
ORGANI STATUTARI	98.000	-23.113,12	74.886,88
ASSEMBLEA NAZIONALE	100.000,00	662,62	100.662,62
COSTI PER LA COMUNICAZIONE	115.500,00	-8.761,54	106.738,46
CONTRATTI DI FUNZIONAMENTO	67.200,00	1.676,76	68.876,76
COSTI GENERALI	170.100,00	-25.150,80	144.949,20
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO CENTRALE	1.974.921,00	-98.428,91	1.876.492,09
COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLE OOTT	130.000	-39.988	90.012
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	2.131.057	-143.003	1.988.054,36
TOTALE GENERALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	6.620.756	-1.189.052	5.431.704

B.1 ATTIVITA' SPORTIVA

Il totale dei costi dell'Attività Sportiva ammonta ad *euro 3.443.153* ed evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio 2019 di *euro 248mila* circa (-7%), mentre, rispetto al Preventivo iniziale 2020, una riduzione di *euro 1.046mila* circa pari al -23%.

In questo esercizio straordinario per una più facile ed immediata lettura degli eventi realizzati, dividiamo i programmi dell'Attività Sportiva ed i relativi costi nelle seguenti macro-aree:

ATTIVITA' SPORTIVA	2020
Preparazione Olimpica	874.957
Roma World Cup	330.835
Altra attività sportiva	637.438
Attività Paralimpica	110.981
Attività di sostegno agli Associati (CURA FIPE)	1.005.878
Ammortamenti per l'Attività Sportiva	101.785
Attività Sportiva delle OOTT	381.279
TOTALE GENERALE	3.443.153

B.1.1 Attività di Preparazione Olimpica

L'attività di PO è risultata, tra tutti i programmi federali, quello più soggetto a rimodulazioni quantitative, tecnico/programmatiche e strategiche, essendoci dovuti riadattare in corsa al più imponderabile degli eventi possibili, quale il differimento dei Giochi Olimpici di un anno a causa della pandemia e la cancellazione di tutti gli eventi agonistici correlati. Nell'anno dei Giochi, l'attività di Preparazione Olimpica, che normalmente si divide in un "pre" Olimpiadi, tutta rivolta al completamento del percorso di qualificazione ed in una "post", quando iniziano ad essere tracciati i percorsi del nuovo quadriennio, è stata completamente azzerata nella parte di partecipazione alle gare internazionali, tanto delle squadre nazionali seniores che di quelle giovanili, per risolversi tutta esclusivamente nel Collegiale Permanente di Roma, dove, nonostante le difficoltà e le vicissitudini anche non legate alla pandemia, è stato possibile garantire il mantenimento delle migliori condizioni logistiche e tecnico sportive, oltre che medico sanitarie.

Dal punto di vista economico registriamo riduzioni rispetto al Preventivo per *euro 821mila* circa, rispetto ai programmi di attività veri e propri; infatti gli unici eventi che è stato possibile svolgere sono stati: la Roma World Cup nel mese di gennaio, un Torneo Internazionale a Malta ed il Collegiale Permanente svolto per parte presso il CPO CONI di Roma e per parte presso il CPO CONI di Formia dal momento che un sinistro occorso alla palestra del G. Onesti nel mese di gennaio, ne ha inibito l'utilizzo, ed ha costretto le Squadre al trasferimento, per larga parte dell'anno, nell'altra sede sportiva olimpica laziale del CONI.

Le maggiori spese hanno dunque riguardato i costi per il Collegiale Permanente che, tranne nei primi tre mesi di lockdown nazionale, è stato portato avanti con grandissima professionalità e dedizione, da parte di tutte le componenti a partire dagli Atleti, passando per gli Staff Tecnici, Medico Sanitari ed organizzativi per tutto l'anno e, di conseguenza, i costi per i contratti per i suddetti staff che, nonostante i rischi e le difficoltà hanno potuto mantenere fede agli impegni assunti con la Federazione con la consueta serietà e disponibilità.

Tra le iniziative straordinarie poste in essere a tutela della salute dei nostri Atleti e degli Staff, a far data dal mese di settembre, al rientro presso il Collegiale Permanente del CPO di Roma, su disposizione del Medico Federale si è dato inizio alla campagna "tamponi" delle Squadre Nazionali mediante l'esecuzione di test molecolari. Sono stati eseguiti 157 tamponi molecolari e 40 test sierologici, con una calendarizzazione prima mensile, quando ancora non si era tornati in "zona calda", poi divenuta quindicinale, ed alla fine dell'anno in base agli eventi contingenti, con cadenze anche più frequenti, conseguenti alle necessità specifiche.

Infine, nonostante l'attività sia stata quasi completamente fermata è continuato *per fortuna* l'attività anti-doping nazionale ed internazionale messa in alto dai diversi Enti a ciò preposti che hanno portato i seguenti controlli, tutti con esito negativo:

- N.36 Controlli *NADO Italia* nella Pesistica Olimpica e n.4 nella Pesistica Paralimpica;
- N.20 Controlli IWF/ITA nella Pesistica Olimpica.

B.1.2 Roma World Cup

Con l'organizzazione della ROMA 2020 Weightlifting World Cup la grande Pesistica Internazionale è tornata in Italia dopo l'Europeo Youth 2018 di Milano e, soprattutto, dopo l'Europeo Seniores di Lignano 2008, ma questa volta con un evento intercontinentale e per di più di qualificazione olimpica in quello che sarebbe dovuto essere l'anno finale del quadriennio.

È stata organizzata integralmente dalla FIPE sotto l'egida dell'IWF in quanto gara "silver" di qualificazione per Tokyo 2020, seconda per importanza, nell'anno, solo a Mondiali ed Europei.

È stata, purtroppo, la prima ed ultima gara organizzata in Italia prima del lockdown generale. Si è svolta ad Ostia (Roma) dal 27 al 31 gennaio 2020 presso il Pala Pellicone della FIJKAM, e ha visto la partecipazione di 42 Nazioni provenienti da tutti e 5 i continenti, con complessivamente circa 500 partecipanti tra Atleti, Tecnici, Accompagnatori, Ufficiali di Gara, Addetti Stampa e Staff vari. Il bilancio economico finanziario della manifestazione è risultato il seguente, al netto dei riscontri di immagine, stampa e politici generali, sicuramente importanti ma non esattamente quantificabili:

ROMA WORLD CUP 2020	
Spese di trasferta e soggiorno Nazioni Partecipanti, Ospiti, Dirigenti e Staff organizzativi	190.631
Indennità, diarie e rimborsi staff organizzativi	17.746
Coppe, medaglie, premi vari	3.017
Spese ed altre utilità per UdG	5.122
Trasporto e facchinaggio	2.049
Allestimento sede di gara, warm-up, allenamento	41.759
Spese per servizi professionali vari	3.990
Acquisto materiale di consumo tipografico e varie	5.341
Assistenza medica, antidoping	9.398
Promozione, comunicazione e marketing	8.149
Produzione, diffusione e diritti per la trasmissione televisiva / radiofonica	8.540
Canoni ed oneri locali, servizi di pulizia, spese varie sede di gara, allenamento e warm-up	22.256
Materiale e attrezzature sportive non capitalizzabile	10.340
Altre spese	2.483
TOTALE COSTI	€330.835
RICAVI DIRETTI DELLA MANIFESTAZIONE	€189.491
SALDO FINANZIARIO	€141.344

B.1.3 Altra attività sportiva

L'Attività Nazionale assieme a quelle Olimpica è stata la più penalizzata in assoluto, soprattutto per le implicazioni che ne derivano anche a livello territoriale. Prima del lockdown generale è stato possibile organizzare solo due Finali Nazionali in concomitanza con l'evento della World Cup di Roma e per le quali erano state già svolte le qualificazioni regionali nel finale del 2019. In particolare, si sono tenute le Finali Nazionali di Pesistica Olimpica Under 17 il 25/26 gennaio 2020 ed i Campionati Assoluti di Specialità di Strappo e Slancio, l'1/2 febbraio, entrambe ad Ostia presso il PalaPellicone. Poi più nulla, né a livello regionale/interregionale né a livello nazionale.

I costi complessivi ammontano ad *euro 175mila* circa ridotti del 55% rispetto al Preventivo iniziale; tra le voci principali di costo si rilevano le spese organizzative per le sole due Finali Nazionali dei Campionati Italiani U17 e degli Assoluti di Specialità che è stato possibile svolgere prima del lockdown, oltre alle spese fisse effetto di contratti di servizio o quelli per gli staff tecnico/dirigenziali che hanno comunque continuato a svolgere i propri compiti anche da remoto.

Attività di Formazione, Ricerca e documentazione (Strength Academy)

Sebbene le restrizioni per la pandemia abbiano limitato fortemente lo svolgimento della programmazione preventivata, questo settore dell'attività federale ha saputo e potuto resistere alle difficoltà contingenti, riadattandosi velocemente alle problematiche generali in essere, grazie alla tecnologia informatica e ad una capacità di rimodulazione delle programmazioni e delle modalità di resa dell'offerta formativa, soprattutto per la parte teorica, posta in essere dalla Strength Academy. Ne sono testimonianza

diretta i ricavi, che nonostante tutto, sono stati superiori decisamente alle più pessimistiche previsioni ipotizzate in occasione della prima nota di variazione al budget, operata nel mese di giugno, a ridosso del primo drammatico lockdown totale. Si registrano comunque, ovviamente, forti riduzioni dei costi, perché non è stato comunque possibile dare seguito a tutta la programmazione, soprattutto quella dei Corsi di Alta Specializzazione, mentre di altre parti dell'offerta si è dovuto naturalmente ridurre l'entità.

In dettaglio, è stata attivata su piattaforma Zoom, la nuova modalità online di svolgimento delle lezioni teoriche, agevolando l'organizzazione dei corsi, nonché le eventuali problematiche dei corsisti legate all'impossibilità di frequentare in presenza, che crediamo possa diventare un ulteriore strumento, con i dovuti accorgimenti, disponibile per tutta l'attività formativa anche quando si ritornerà a regime normale.

È stata, inoltre, attuata una nuova iniziativa denominata ASAP (A Strength Academy Platform) che grazie alla numerosa partecipazione generata, nei momenti più stringenti del primo lockdown si è rivelato un ottimo strumento promozionale di diffusione formativa, oltre che di prezioso supporto culturale e morale nel momento peggiore della pandemia.

Nell'esercizio che si commenta la Strength Academy ha confermato la struttura gerarchica della governance creatasi nel 2019, la quale ha ulteriormente articolato le aree formative proposte per renderle l'offerta sempre più in linea con le richieste del mercato.

In particolare, la nuova offerta formativa delineata nel 2020 dalla FIPE Strength Academy è articolata in 5 Dipartimenti distinti, ciascuno dei quali dedicato ad una specifica area:

- *Olympic Department: Percorso condotto e diretto interamente da Tecnici designati dalla Direzione Tecnica della Nazionale dedicato alla formazione specifica di Tecnici della Disciplina di Pesiistica Olimpica, che ha come obiettivo ultimo, la selezione di Tecnici da integrare nella D.T.N.*
- *Paralympic Department: Nuovo Percorso mirato ad alimentare la classe tecnica del settore paralimpico, ma anche con la finalità di allargare il nostro range di interesse a tutti i tecnici interessati ad affinare la metodologia di allenamento nelle varie discipline paralimpiche anche al di fuori del nostro Parapowerlifting*
- *Fitness & Sport Department: Percorso formativo che mira alla creazione di figure professionali in grado di lavorare nell'ambito del Fitness (assistenti in sala pesi e Personal Trainer) e della Preparazione Fisica (Strength Coach);*
- *Group Training Department: Percorso di nuova riorganizzazione strutturale e programmatica, proposto in due aree distinte, "Wellness Training" e "Functional Training" coincidenti comunque con le attività afferenti alle discipline della Cultura Fisica;*
- *Sport & Health Department: Dipartimento gestito dalla FIPE Servizi, indirizzato a chi lavora già nel campo, comprendente tutta una serie di attività di interesse collaterale, che fungono da valido strumento culturale, per migliorare le proprie tecniche ed incrementare le proprie competenze (corso Gestione dei processi umani nell'allenamento e nella prestazione sportiva, Rialletizzazione, Massaggio Sportivo, etc.*

I costi di questi programmi di attività ammontanti ad euro 179mila circa, sono stati ridotti rispetto al Preventivo del 45%; tra le principali voci di costo permangono i compensi relativi alle prestazioni contrattualizzate degli Staff Direttivi, le Docenze e l'acquisto di materiale di consumo, tutti riproporzionati ai minori ricavi realizzati rispetto a quanto previsto.

Di seguito nelle tabelle i dati statistici dell'Attività di Formazione 2020:

SEDE e N. PARTECIPANTI	CORSI II LIVELLO	CORSI II LIVELLO - ONLINE	CORSO III LIVELLO
ROMA	33	30*	50**
FIRENZE		25*	
MONZA		14*	
VERONA		20*	
BARI		13*	
TOTALI	33	102	50

A causa delle restrizioni, molti dei corsi suddetti non sono stati terminati ed avranno conclusione nell'esercizio 2021, pur avendo imputazione economica e giuridica (per le vigenze temporali delle qualifiche), nel 2020.

- Tabella Dati Corsi in Convenzione 2020_1°LIVELLO FPT

FIPE	N. Partecipanti
CORSO CARABINIERI - I LIV. – LIVORNO	22
ACCADEMIA MILITARE DI MODENA	21
BRIGATA MARINA SAN MARCO	16
BRIGATA FRIULI	20
BASE NATO NAPOLI	16
UNICAS_ UNIVERSITA' DEGLI STUDI CASSINO	14
TOTALI	109

- Tabella Dati Attività di Certificazione NSCA Italia 2020

NSCA	CERTIFICA CSCS	CERTIFICA CPT
N. ISCRITTI	22	7
TOTALI	29	

- Tabella dati Attività di Formazione Regionale 2020

SEDE e N. Partecipanti	1 LIVELLO
ABRUZZO	16
BASILICATA	0
BOLZANO/TRENTO	12
CALABRIA	50
CAMPANIA	94
EMILIA ROMAGNA	50
FRIULI V. G.	19
LAZIO	261
LIGURIA	19
LOMBARDIA	91
MARCHE	60
MOLISE	0
PIEMONTE	19
PUGLIA	123
SARDEGNA	54
SICILIA	42
TOSCANA	93
UMBRIA	6
VALLE D'AOSTA	19
VENETO	32
TOTALI	1060

- Tabella dati Attività di Formazione Aggiornamento ONLINE

Sessione	Argomento	N. Partecipanti
ASAP 1	L'allenamento oggi	264
ASAP 2	Home Personal Training	335
ASAP 3	Alimentazione giorno gara (pre-durante-dopo)	284

ASAP 4	Calistenics: Esempio di allenamento minimalista	196
ASAP 5	Il collaboratore sportivo nel post Covid-19	182
ASAP 6	Auto trattamento e recupero	244
ASAP 7	Strength Pilates: forza e controllo al servizio del benessere	131
ASAP 8	Pesistica	333
ASAP 9	Strength Yoga: un approccio moderno a una cultura millenaria	113
ASAP 10	La gestione del gruppo nel processo di allenamento	118
ASAP 11	Biomeccanica nel funzionale	98
ASAP 12	Tavola Rotonda	90
TOTALI		2.388

- Tabella dati Attività di Formazione Aggiornamento ONLINE

SEDE	ASAP 1
Aspetti Fiscali 1 ed.	485
Aspetti Fiscali 1 ed.	464
TOTALI	949

B.1.4 Attività Sportiva Paralimpica

Anche l'Attività Paralimpica, alla stessa stregua di quella olimpica, ha fortemente risentito della situazione emergenziale, e subendone gli stessi identici effetti derivanti dal differimento al 2021 dei Giochi Paralimpici di Tokyo e di quasi tutte le gare di qualificazione e di tutte quelle già calendarizzate per il secondo semestre.

L'attività di preparazione paralimpica ha avuto pertanto lo stesso identico percorso dell'olimpica, e si è concretizzata nella partecipazione a tre sole gare internazionali organizzate nel pre-lockdown, ad Abuja, Manchester e Bogotà gare valide per la qualificazione paralimpica, e nello svolgimento del Collegiale Permanente presso i CPO CONI di Roma e di Formia, anche se in forma ridotta rispetto a quanto preventivato. Anche in questo caso, i costi prevalenti hanno riguardato le spese di partecipazione alle gare, quelle di soggiorno del Collegiale, ed i contratti degli Staff Tecnici, Sanitari ed Organizzativi che in presenza o da remoto, hanno garantito per tutto l'anno assistenza tecnica agli Atleti. L'attività sportiva paralimpica ordinaria, è stata, invece, tutta completamente annullata, perché a differenza dell'olimpica non aveva eventi nazionali calendarizzati nei mesi precedenti al lockdown.

B.1.5 Attività di sostegno agli Associati (CURA FIPE 1 e 2)

Come già anticipato nelle premesse, non appena si è avuto il modo di valutare la complessità e la gravità della situazione sanitaria del Paese con tutti i risvolti a livello sportivo, sociale ed economico, sono state assunte importanti misure straordinarie a tutela e supporto di Affiliati e Tesserati FIPE, dando attuazione ai Programmi definiti "Cura FIPE 1" e "Cura FIPE 2" che si sono concretizzati come segue:

- o un'operazione di restituzione e di rimborso di tutte le quote di Affiliazione e Riaffiliazione delle Società e di Tesseramento degli Atleti e dei Tecnici per il 2020, versate alla FIPE dal 1° settembre 2019 al 2 maggio 2020, per il quale sono state registrate richieste ammissibili di restituzione, pari ad euro 263mila ed euro 73mila di rinvio del credito all'esercizio successivo;
- o una seconda operazione di restituzione e di rimborso di tutte le quote di Affiliazione e Riaffiliazione delle Società e di Tesseramento degli Atleti per il 2020, versate alla FIPE dal 3 maggio 2020 all'8 novembre 2020, per il quale sono state registrate richieste ammissibili di restituzione, pari ad euro 84mila circa;
- o una ulteriore operazione di ristoro a sostegno dell'Attività Sportiva Istituzionale e Promozionale per le ASD/SSD affiliate, attraverso l'assegnazione di un contributo di 1.000 euro a Società, per complessivi 657mila euro.

Complessivamente queste misure hanno generato costi straordinari diretti sotto forma di contribuzione per euro 1.004.878 a cui devono aggiungersi altre misure, assunte con identico spirito, volte a ridurre l'impatto dei costi fissi per gli Associati e per i

Tecnici, attraverso una significativa decurtazione delle quote di Riaffiliazione e di Tesseramento (per gli Atleti ed i Tecnici) come di seguito indicato:

- Riaffiliazione: da 200€ a 50€ (riduzione del 75%);
- Tesseramento Atleti Agonisti: da 8€ a 3€ (riduzione del 62,5%);
- Tesseramento Atleti Non Agonisti: da 6€ a 3€ (riduzione del 50%);
- Tecnici da 150€ a 90€ (riduzione del 40%).

Ma non solo; come azioni indirette, sono state investite importanti risorse anche nel settore della Formazione, mettendo a disposizione di tutti il nostro sapere attraverso dei momenti formativi gratuiti, di natura teorica e pratica, due volte a settimana. L'iniziativa ASAP - A STRENGTH ACADEMY PLATFORM – nei suoi 12 incontri formativi, ha registrato un totale di circa 2.400 iscritti (tra Tesserati e non) per una media di circa 200 partecipanti a seminario.

Sempre per far fronte alla situazione emergenziale, abbiamo offerto, a titolo gratuito, a tutte le ASD/SSD affiliate, oltre alle coperture in corso (Polizza RCT/O federale), una idonea copertura assicurativa che tenesse indenni le Società anche da eventuali richieste risarcitorie a causa Covid-19, sia da parte di Enti Previdenziali che da parte di dipendenti e/o collaboratori contrattualizzati e soggetti Terzi. Si tratta, in breve, di una copertura di Tutela Legale per le controversie di varia natura giudiziaria, ivi comprese le eventuali richieste risarcitorie da parte dei tesserati (anche per pandemie), comprese le spese per il "Penale", dei cui premi si farà carico integralmente la Federazione.

Infine, è stato rafforzato lo Sportello giuridico – amministrativo- fiscale della Federazione nato con l'intento di offrire un intervento di "primo soccorso" consultivo gratuito, qualificato e specializzato su tematiche generali, ma dirottato, data la situazione contingente, anche su aspetti pragmatici ed operativi collegati alla situazione emergenziale, in particolare per fornire indicazioni relative alla corretta applicazione delle normative disposte nei DPCM e nelle Ordinanze a vario titolo emesse, alla corretta condotta di applicazione dei protocolli Federali anti-Covid, al supporto sul piano sia soggettivo che oggettivo agli aventi diritto ai contributi statali per lo sport, sia per le persone fisiche che giuridiche nostri tesserati ed affiliati, soprattutto nelle relazioni con Sport e Salute, e molto altro, determinatosi in circa 500mail ed innumerevoli altri interscambi telefonici e di messagistica via social.

B.2 FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

I Programmi dell'attività di Funzionamento e dei Costi Generali, seppure anch'essi rimodulati a seguito della situazione emergenziale, hanno avuto un impatto minore in termini di riduzioni quantitative, per la diversa natura giuridica dei contenuti propri, più legati a meccanismi contrattuali professionali, rispetto a quelli dell'Attività Sportiva, legati invece al concreto svolgimento degli eventi.

Si registrano costi complessivi per euro 1.988mila circa, ridotti rispetto all'esercizio 2019 del 6%, e del 7% rispetto al Preventivo iniziale 2020, ripartiti come di seguito rappresentato:

FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI	2020
Costi per il Personale	1.380.378
Funzionamento degli Organi Federali	74.887
Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva	100.662
Costi per la Comunicazione	106.738
Costi generali	213.825
Ammortamenti per il Funzionamento	21.550
Totale Attività Centrale	1.898.042
Funzionamento delle OOTT	90.012
TOTALE GENERALE	1.988.054

Costi per il Personale

Il ricorso diffuso allo Smart Working, totale nella prima fase della pandemia e parziale nella seconda fase, ha inevitabilmente comportato forti riduzioni anche nei costi del Personale, per euro 43mila circa rispetto al Preventivo iniziale, su cui pesano i mancati upgrade funzionali, mansionari e stipendiali previsti già da diversi esercizi e rinviati per ragioni di opportunità connesse con la situazione generale, ed una notevole riduzione dei costi per i buoni pasto, opportunamente sospesi, anche in questo caso in ragione del regime di smart working. Si riducono anche gli oneri degli straordinari seppure in misura minore rispetto a

quanto ipotizzabile, perché nonostante la maggior parte dell'anno sia stata effettuata da remoto, i due grandi eventi extra ordinari della Roma World CUP di gennaio e dell'Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva di ottobre, hanno avuto un impatto importante sulle prestazioni extra ordinarie in presenza dei dipendenti.

E' opportuno sottolineare come, a fronte della grave crisi generale, il grande senso di serietà e responsabilità messo in campo ad iniziare dal Consiglio Federale e da tutte le componenti federali, abbia avuto ripercussioni positive a cascata su tutto il mondo federale ed anche sul Personale di Segreteria, che garantito nelle sicurezze individuali, sanitarie, contrattuali e stipendiali dalla Governance federale, ha risposto con grandissimo senso di rispetto e di appartenenza, offrendo prestazioni anche di molto eccedenti l'ordinario. E' stato possibile mettere sul tavolo il proprio fondamentale contributo, sia qualitativo che quantitativo, anche con importanti rinunce reddituali, nella consapevolezza che la particolare condizione di "privilegio" rispetto ad un contesto di gravissima criticità economica e sociale, dovesse essere in qualche modo ripagato nelle forme liberamente e volontariamente attuabili, ma con motivazioni comunque di grandissima valenza etica.

Sul piano delle tutele sanitarie sono stati sin da subito operati tutti i protocolli necessari, oggetto di opportune disposizioni sia generali provenienti dai DPCM e dalle norme ad essi collegate della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia particolari provenienti dalla contrattazione aziendale tra la parte datoriale e quella sindacale di categoria. Tutte queste disposizioni formali, rispettate sia per evidenti ragioni etiche e di rispetto della sicurezza dei propri dipendenti, sia di tutela e salvaguardia giuridico/legale dalle eventuali responsabilità anche penali in capo alla Federazione, sono state rigorosamente e concretamente applicate con il controllo attivo e concreto di un Comitato di gestione sull'emergenza Corona Virus appositamente istituito. Il primo elemento di concreta attuazione è stato l'immediato ricorso allo Smart Working, reso possibile grazie ad investimenti sulle dotazioni informatiche dei dipendenti, per consentire a tutti di continuare a svolgere le proprie mansioni al meglio in remoto, a cui si è potuto dare seguito di volta in volta che venivano modificati i DPCM o le ordinanze territoriali, con elasticità e flessibilità, sempre all'interno degli accordi aziendali, dando priorità alle categorie disagiate, comunque con modalità funzionali al servizio da svolgere. Altri investimenti sono stati effettuati sulle dotazioni di sicurezza rese disponibili dalla Federazione quali mascherine, barriere in plexiglass, disinfettanti, oltre all'adozione delle misure minime di distanziamento, divieto di accesso esterno a fornitori e visitatori, immediata comunicazione di casi di rischio o di potenziali contatti attivi, etc. etc. Sono stati pianificati tamponi ricorrenti per tutto il Personale Federale con cadenza mensile od in prossimità di eventi ad ampio coinvolgimento come l'Assemblea Nazionale, per garantire sia preventivamente che successivamente, la sicurezza di tutto il personale coinvolto e dei terzi con i quali si sarebbe entrati a contatto.

L'effetto è stato quello di essere riusciti a realizzare una vera e propria "bolla" di sicurezza all'interno degli Uffici, tale che i pochissimi casi di positività occorsi tra il personale federale, sono stati tutti di provenienza esterna e comunque tali sono rimasti senza che gli stessi abbiano avuto in alcun modo occasione di veicolare effetti negativi all'interno degli Uffici stessi tra il personale federale, lasciando indenne la Federazione da ogni responsabilità e rischio legale ed etico.

Organi e Commissioni Federali

Complessivamente i costi per gli Organi Federali registrano oneri per *euro 175mila* circa, anche in questo caso ridotti notevolmente per le riduzioni complessive dell'Attività Federale e, soprattutto, riguardo alle spese per il Funzionamento del Consiglio Federale, per le difficoltà oggettive di spostamento e di riunione, che hanno comportato decurtazioni del 51% rispetto al Preventivo. Quasi tutte le riunioni del massimo Organo Federale, tranne la prima ed una intermedia nel mese di agosto, sono state organizzate on line grazie alle piattaforme tecnologiche, che hanno consentito di svolgere i lavori in assoluta sicurezza e, comunque con la piena efficacia giuridica e funzionale prevista dalle norme.

E' stato molto più alto del consueto il ricorso alle deliberazioni d'urgenza (n.17 contro le n.7 del 2019), anch'esse previste dalle norme, ma alle quali questa gestione ha sempre indugiato molto poco per rispetto della collegialità dell'organo deliberativo ed anche grazie ad una programmazione normalmente tempestiva e accorta. Ma la grave situazione contingente e le continue necessarie disposizioni emergenziali di legge dello Stato, dei Ministeri e degli Enti Locali, hanno indotto anche la Federazione al ricorso ad una incessante decretazione d'urgenza, opportuna per far fronte alle continue evoluzioni della situazione emergenziale statutale e dell'ordinamento sportivo in particolare.

L'entità principale dei Costi di questi Programmi riguarda l'organizzazione dell'Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva, per *euro 100mila* circa, esattamente in linea con il Preventivo iniziale, uno dei pochi eventi nazionali che si è riusciti ad organizzare nell'anno, perché fortuitamente coincidente con l'unica finestra temporale di aperture nazionali nel mese di ottobre. Si è svolta presso l'Hotel Hilton di Fiumicino, strategicamente inserito nell'area dell'Aeroporto romano che ha facilitato gli spostamenti dei Delegati, ed ha visto la partecipazione di circa 300 persone tra Dirigenti, Delegati, Ospiti e Staff. E' stata organizzata in presenza secondo le norme statutarie, e nel rispetto dei vigenti DPCM che assimilavano appositamente le assise elettive federali ad eventi delle Pubbliche Amministrazioni inderogabili e per tali motivi consentite anche nelle zone rosse, attivando appositi protocolli di sicurezza anti Covid, molto rigorosi, che sono stati accettati da tutti i presenti con grande spirito di responsabilità e sacrificio nella consapevolezza del momento contingente.

Attività di Comunicazione

Sul piano della comunicazione, il 2020 ci ha messo di fronte all'impossibilità di relazionarci con l'esterno nella modalità conosciuta fino a quel momento, soprattutto nella messa a terra di un progetto concreto di "riscoperta" della nostra base, dei personaggi che fanno ed hanno fatto la storia della Federazione, ideato in fase previsionale con modalità del tutto diverse. La capacità di adattamento rapido alla situazione contingente, resa possibile grazie alla tecnologia, ci ha comunque consentito di rimediare alle difficoltà operative, trovando una formula alternativa per poter guardare all'interno della nostra realtà, conoscerla ed apprezzarla anche se da remoto, e producendo anche effetti economici positivi al bilancio federale.

Con questo principio è nato "Voci della FIPE", che ha dato appunto voce e visibilità a tutti i piccoli 'grandi' pezzi di un unico puzzle che è la Federazione Pesistica. Un percorso che certamente non si è concluso ma che continuerà con nuove strade e nuove storie, che ci ha fatto reciprocamente conoscere e riconoscere come parti di un sistema, di una grande famiglia; un viaggio che ha dato modo ai più giovani di capire da dove vengono, per conoscere meglio chi li ha preceduti e la storia del loro sport, direttamente dai protagonisti. Abbiamo confrontato e incastrato le storie di chi quelle storie le ha vissute direttamente. E poi un modo per tutti di condividere in un momento così difficile per i rapporti umani, di incontrarci virtualmente attraverso le storie di chi ha fatto concretamente la Pesistica, di chi ha dato negli anni il proprio contributo per tirare su la realtà federale.

Sono state ben 17 le interviste di queste personalità che hanno riscosso, interesse ed apprezzamento molto ampio, non solo di quanti coinvolti direttamente, ma nel resto della nostra Comunità.

A fianco a questa iniziativa straordinaria, le attività di questi programmi sono continuate nella gestione ordinaria della comunicazione integrata media e social, caratterizzandosi soprattutto sulle info di servizio per gli associati a loro supporto nel momento peggiore della pandemia, dando loro tempestive comunicazioni circa le iniziative statali, regionali e federali e sulle disposizioni protocollari da seguire per il prosieguo in sicurezza delle attività consentite, come ampiamente descritto in premessa.

Da ultimo, è continuata l'attività redazionale di supporto alla produzione della Rivista Federale Strength Academy, per la quale la totale digitalizzazione del prodotto, già avviata negli anni precedenti, aveva comunque già anticipato involontariamente il ricorso a sistemi tecnologici ed informatici di più facile e diretta consultazione.

Costi generali

Anche i Costi Generali registrano riduzioni proporzionali alla minore attività svolta rispetto al Preventivo; complessivamente ammontano ad *euro 213mila* circa ridotti del 14% rispetto al Preventivo, soprattutto nelle voci delle spese per le utenze postali e telefoniche e dello sviluppo dei sistemi informatici per i quali erano previsti importanti nuove implementazioni poi sospese.

C) ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI

Al pari di quella Centrale, anche l'attività delle OOTT risulta pesantemente ridotta rispetto al normale per gli effetti devastanti causati dalle chiusure dovute alla pandemia, ed anzi trattandosi per lo più di concreta attività organizzativa, le riduzioni dei programmi hanno avuto un impatto altissimo soprattutto sui costi, al contrario dei Ricavi che invece, rispetto al preventivo registrano seppur minimi incrementi per effetti di contribuzioni particolari erogate da alcuni Enti locali a titolo di contributi per la ripresa.

COSTO DELLA PRODUZIONE DELLE OOTT	2020
Attività agonistica	4.252
Organizzazione manifestazioni agonistiche	36.875
Corsi di formazione	180.909
Promozione sportiva	11.287
Contributi per l'Attività Sportiva	129.854
Gestione impianti sportivi	18.102
Totale Attività Sportiva	381.279
Costi per i collaboratori	21.628
Organi e Commissioni	43.946
Costi generali	24.438
Totale Funzionamento	90.012
TOTALE GENERALE	471.291

Complessivamente il consolidato delle OOTT presenta costi della produzione per *euro 471mila* circa ridotti del 47% rispetto al Consuntivo del 2019 ed addirittura del 49% rispetto al Preventivo 2020; *euro 381mila* circa sono dell'Attività Sportiva (81%) contro *euro 90mila* circa di Funzionamento (19%). Mentre però quella sportiva risulta più legata ad effettiva attività che non si è potuta svolgere concretamente, e registra riduzioni rispetto al preventivo del 51%, quella di Funzionamento, per il solo motivo di tenere vivi a presidio dei bisogni e delle esigenze del territorio gli Organi Direttivi e le strutture delle Segreterie, ha mantenuto una maggior consistenza attiva, ed infatti paga "solo" il 31% di riduzioni.

In dettaglio, tra i programmi dell'attività sportiva delle OOTT, quelli maggiormente penalizzati sono, ovviamente, quelli dell'organizzazione delle manifestazioni sportive regionali/interregionali, direttamente connesse con le Finali Nazionali dei Campionati Italiani delle Discipline Federali, che registrano costi solo per *euro 36mila*, ridotti dell'89% rispetto al preventivo; sono quasi completamente azzerati i costi per l'Attività delle rappresentative e dei collegiali regionali, ridotte del 93% e quelli dell'attività promozionale e scolastica ridotti dell'87%.

Restano vivi, e ne abbiamo dato conto infatti anche nella parte dei ricavi, i costi per i programmi della formazione regionale, che nonostante le grandi difficoltà, grazie anche alle misure messe in campo dalla Federazione con le innovazioni tecnologiche dell'offerta della Strength Academy e con l'impegno di tutte le strutture territoriali, ha tentato di resistere alla crisi producendo comunque un'attività più che dignitosa, che ha comportato costi complessivi per *euro 180mila* circa, ridotti "solo" del 27% rispetto al preventivo iniziale. Grande impulso si registra nei programmi dei Contributi agli Associati, legati ai maggiori ricavi provenienti proprio dagli enti locali, pervenuti soprattutto dalle Regioni Puglia, Sardegna e Sicilia e destinati ad alimentare l'associazionismo di base regionale, attraverso la concessione di contributi individuati in base a parametri oggettivi e meritocratici certi, che si sono potuti aggiungere a quelli erogati a livello Centrale.

Tra i Programmi di Funzionamento delle OOTT, oltre ai Costi Generali e per i Collaboratori, hanno avuto un peso i costi per l'organizzazione di n.8 Assemblee Regionali Elettive, svolte in totale sicurezza anche in piene zone "rosse", condotte con grandissima serietà e senso di responsabilità, con protocolli uniformi su tutto il territorio nazionale che hanno restituito l'immagine di una Federazione consapevole delle difficoltà ma non per questo rassegnata agli eventi negativi, in grado di far fronte anche sul campo alle innumerevoli criticità, accettando il rischio con ragionevole serenità ma con efficienza e professionalità ammirevoli, in attesa di poter tornare a trasferire le stesse capacità anche nell'organizzazione delle gare che costituiscono la ragion d'essere di una Federazione Sportiva Nazionale Olimpica di tradizione ultra centenaria come la nostra.

D) FIPE SERVIZI

L'esercizio 2020 avrebbe dovuto rappresentare un momento di svolta importante per la Società, perché su mandato diretto della Federazione e grazie al nuovo contratto di servizio, avrebbe dovuto registrare un rilancio operativo che solo in parte si è potuto effettuare a causa della pandemia.

Rispetto all'esercizio precedente, infatti, è cambiata completamente la natura dei ricavi; se nel 2019, l'attività principale è stata la vendita di merci e l'organizzazione di corsi di specializzazione, il 2020 si è aperto con nuove ed interessanti prospettive di rilancio, rese possibili dalla stipula del suddetto contratto del valore di *euro 100mila*. Nel corso dell'anno però, il fermo delle attività sportive e commerciali causato dalla situazione pandemica, ha costretto la FIPE Servizi ad un cambio di strategia, ovvero ad un maggior orientamento alla progettualità di prospettiva, più che al riscontro immediato di fatturato.

Al momento della ripresa, seppure in coda di anno, ci si è potuti concentrare sull'ideazione e lo sviluppo del progetto STHENATHLON, finalizzato ad introdurre all'interno delle discipline federali un nuovo modello tecnico-organizzativo riferibile a discipline sperimentali, anche multidisciplinari, legate al mondo del fitness funzionale, comunque con metodologie di allenamento e di performance legate sempre ad espressioni della forza in tutte le proprie declinazioni, che avrà concreto sviluppo solo nel 2021 sempre che si riducano gli effetti della pandemia.

Visti gli immediati riscontri positivi in termini di numeri, sia di Società che di Atleti tesserati come Agonisti, che le nuove attività della FIPE Servizi ha portato alla Società controllante, è stato rinnovato il contratto di servizi anche per il 2021 per un valore di 150mila euro.

A supporto della nuova progettualità e degli obiettivi di espansione della FIPE Servizi, è stato siglato un accordo di consulenza con un professionista altamente qualificato nel settore sportivo, dotato di curriculum e skill di altissimo livello nel nostro ambito specifico di riferimento, nonché in materia societaria, chiamato a rinforzare ed a supportare direttamente la governance societaria ed indirettamente quella federale, proprio per le proprie caratteristiche professionali oltre che per le relazioni intessute in questi anni, tra tutti gli stakeholder di sistema.

Altri accordi legati alla suddetta progettualità sono stati rinviati a momenti migliori.

Nel 2020 era ancora attivo l'accordo con una società specializzata nella fornitura e personalizzazione di oggettistica promozionale ed abbigliamento sportivo che consisteva nel riconoscere una fee del 20% sul fatturato ottenuto dalle vendite del merchandising FIPE venduto attraverso il sito E-commerce FIPE Store. L'accordo con scadenza al 31/12/2020 è stato rinnovato anche per il biennio 2021/2022, in quanto seppur i ricavi sono molto esigui, trattandosi di un'attività a costo zero, nulla osta a proseguirlo. Ci si è inoltre serviti dello studio professionale già consolidato per tutti gli aspetti connessi con la gestione della tenuta contabile, della redazione dei bilanci e degli aspetti fiscali e tributari.

Il Presidente
F.to Antonio Urso